

UN PADRE, UNA FIGLIA (Bacalaureat)

SCHEDA VALUTAZIONE FILM a cura di: Catello MASULLO TITOLO : UN PADRE,
 REGIA : Cristian Mungiu SCENEGGIATURA: : Cristian Mungiu INTERPRETI PRINCIPALI: PERSONAGGI
 INTERPRETI DOPPIATORI ROMEO Adrian Titieni MASSIMO ROSSI MAGDA Lia
 Bugnar ALESSANDRA KOROMPAY ELIZA Maria-Victoria Dragus LUCREZIA MARRICCHI
 ISPETTORE CAPO Vlad Ivanov SERGIO LUCCHETTI PRESIDE STEFANO MONDINI
 SANDRA Malina Manovici EMANUELA D'AMICO BULAI Petre Ciubotaru GIANNI
 GIULIANO MARIUS Rares Andrici FLAVIO AQUILONE IVASCU Emanuel Parvu
 FRANCESCO SECHI ALBU Lucian Ifrim RAFFAELE PALMIERI CSILLA Orsolya
 Moldovan CARMEN IOVINE DOTTORE MAURO GRAVINA FABBRO
 GOFFREDO MATASSI MADRE DI ROMEO GRAZIELLA POLESINANTI PRODUZIONE:
 CRISTIAN MUNGIU, PASCAL CAUCHETEUX, GRÉGOIRE SORLAT, VINCENT MARAVAL, JEAN-PIERRE E LUC
 DARDENNE, JEAN LABADIE PER MOBRA FILMS, WHY NOT PRODUCTIONS, LES FILMS DU FLEUVE, FRANCE 3
 CINEIMA ORIGINE : ROMANIA, FRANCIA, BELGIO – 2016 DISTRIBUZIONE : BIMDURATA: 128’
 SOGGETTO : DRAMMATICO Romania, in una piccola città di montagna in Transilvania : Romeo Aldea è un medico di
 eccellente reputazione che , con sua moglie Magda, ha allevato, con alti principi etici, la figlia Eliza con lo scopo quasi
 ossessivo di mandarla a studiare all’estero dopo la maturità. Per realizzare il sogno che a lui non era riuscito. Ed in
 effetti Eliza ha vinto una borsa di studio per frequentare una facoltà di psicologia in Gran Bretagna, ma è necessario
 superare l’esame di maturità con la media del 9. Un obiettivo certamente alla sua portata, dato che ha sempre
 avuto una media di 9.5. Ma, il giorno prima degli esami…
 - PREMIO PER LA MIGLIOR REGIA (EX AEQUO CON "PERSONAL SHOPPER" DI OLIVIER ASSAYAS) AL 69.
 FESTIVAL DI CANNES (2016). Il 49-enne regista rumeno di Iasi, Cristian Mungiu, ha cominciato come aiuto regista di
 Radu Mihaileanu in "Train de vie - Un treno per vivere" (1998). Dopo aver diretto alcuni cortometraggi, esordisce nel
 2002 con il pluripremiato "Occident" : il successo internazionale arriva a Cannes nel 2007 con la Palma d'oro per il suo
 secondo lungometraggio "4 mesi, 3 settimane e 2 giorni", il primo regista rumeno a ricevere il prestigioso premio. Ancora
 premiato a Cannes, per la miglior sceneggiatura, per il suo terzo film, "Oltre le colline" (2012) . Non c’è due senza
 tre, ancora un premio pesante, miglior regia, alla 69-esima edizione del Festival di Cannes, con questo “Un Padre,
 Una Figlia”. Anche questo meritato. Mungiu con una storia di apparente normale e banale quotidianità riesce con la
 precisione dell’entomologo e la incisiva profondità dell’anatomopatologo a vivisezionare i mali della società
 rumena di oggi. Nessuno (o quasi) escluso. Dalla corruzione e illegalità diffusa e pervasiva, al sistema che infrange ogni
 sogno di riscatto e di cambiamento. Film di raro rigore e controllo. Impreziosito da interpretazioni misurate, tutte in
 sottrazione, di enorme spessore. Da non perdere. FRASI DAL CINEMA : “Anche tua figlia fa la maturità, vero?
 Sì. Pensa che ha 10 in chimica”. (Adrian Titieni e Vlad Ivanov). “Se tutti quanti partono, come potranno
 mai cambiare le cose? Noi siamo rimasti e non siamo riusciti a cambiare nulla”. (la anziana madre e Adrian
 Titieni). “Ho già messo da parte soldi e fatto il testamento… Non è una questione di soldi… Andiamo
 dottore, non mi dica che campa solo di stipendio!”. (il capo delle dogane, che aspetta il trapianto di fegato e
 Adrian Titieni). “Ma quale peso sulla coscienza! È solo un esame! Una formalità. Tutti imbrogliano alla
 maturità… Io non ho imbrogliato. … vuoi che rimanga in un posto come questo?”. (Adrian Titieni e Lia
 Bugnar, con riferimento alla figlia Maria-Victoria Dragus). “Nel ’91 io e tua madre abbiamo deciso di
 tornare in Romania e non avremmo dovuto farlo. Eravamo giovani e ci sentivamo di postare le montagne. Ed invece non
 abbiamo cambiato nulla!”. (Adrian Titieni alla figlia Maria-Victoria Dragus). “Quello che le abbiamo
 sempre detto… Resterà sempre valido. Ma non in Romania!”. (Lia Bugnar e Adrian Titieni). VALUTAZIONE
 SINTETICA (in decimi): 7.5 Leggenda: CAPOLAVORO ***** quattro stelle : equivalente in decimi : 10
 PERDERE *** tre stelle : equivalente in decimi : 8 DISCRETO
 * una stella : equivalente in decimi : insufficiente : meno di 6